

DAI PARLAMENTARI DELLA REGIONE IMPEGNO A SOSTENERE GLI EMENDAMENTI DEI SINDACATI PENSIONATI AL DDL DI STABILITA'

SPI-FNP-UILP regionali hanno incontrato questa mattina una delegazione di parlamentari per un confronto sul disegno di legge di stabilità e per presentare le richieste prioritarie di modifica che saranno oggetto di emendamenti unitari. Hanno partecipato all'incontro i deputati **Baruffi, De Maria, Fabbri, Maestri, Marchi, Montroni del Partito Democratico; il deputato Paglia di Sinistra Ecologia e Libertà; i senatori Lo Giudice e Puglisi del Partito Democratico.** Assenti, ancorché invitati parlamentari di altri gruppi.

Le OO.SS. hanno sottolineato l'inadeguatezza del DDL presentato dal Governo sia per innestare una fase di crescita che consenta di uscire dalla crisi, rilanciare i redditi da lavoro e da pensione, incrementare la domanda, sia per introdurre elementi significativi di equità nella distribuzione del reddito e nel sostegno alle persone più deboli sul piano economico, sociale, personale.

In particolare è stato messo in evidenza come l'intervento sulla indicizzazione delle pensioni al costo della vita, rappresenta un passo avanti rispetto al blocco imposto dal Governo Monti, ma risulta peggiorativo rispetto alla situazione precedente e a quanto stabiliva la stessa legge di stabilità 2012. L'indicizzazione è prevista per le pensioni fino a sei volte il minimo (2.972 euro lordi), ma il sistema di progressione "verticale" ne determina una applicazione ridotta e penalizzante.

Saranno indicizzate al 100% solo le pensioni fino a tre volte il minimo; quelle da 3 a 4 volte al 90%, quelle tra 4 a 5 volte al 75%, quelle da 5 a 6 volte al 50% **ma in tutti e tre i casi prendendo a riferimento l'intero importo e non le sole quote eccedenti.** Da qui la richiesta forte ed unitaria di ripristino del meccanismo pro-quota, insieme alla richiesta di equiparazione della no tax area dei pensionati agli 8.000 euro previsti per i lavoratori e di un provvedimento che riconosca benefici anche agli incapienti.

SPI -FNP-UILP hanno quindi sottolineato l'esigenza di un più significativo sforzo sul finanziamento dei fondi sociali e su quello per la non autosufficienza in particolare: **i 250 milioni previsti sono del tutto insufficienti** a rispondere ad un bisogno drammatico e crescente di fronte al quale troppo spesso le famiglie si trovano sole. Si pone con forza l'esigenza da una parte di prevedere un fondo adeguato (anche riorganizzando l'utilizzo delle risorse oggi disponibili e di quelle che possono derivare da altre fonti, a partire dai fondi europei), dall'altra di costituire un tavolo di confronto che affronti il tema di come definire un sistema di servizi efficace e all'altezza del bisogno. Resta ferma l'esigenza di definire una Legge nazionale sulla non autosufficienza colmando un vuoto legislativo che solo l'Italia ha in Europa.

SPI-CGIL

Via Marconi 69 - 40122 Bologna
tel. 051.294742 - fax 051.251347
er_spi@er.cgil.it

FNP-CISL

Via Milazzo 16 - 40121 Bologna
tel. 051.256856 - fax 051.251140
pensionati_emilia-r@cisl.it

UILP-UIL

Via Serena 2/2 - 40127 Bologna
tel. 051 - 551172 - fax 051 - 551437
e.romagna@uilpensionati.it

I Parlamentari presenti hanno evidenziato i “piccoli” passi avanti che il DDL prevede su diversi punti, da non sottovalutare, ed hanno riconosciuto la validità delle richieste sindacali, assumendo l'impegno a sostenerne gli emendamenti. Analogo impegno dal rappresentante di SEL che ha espresso un giudizio negativo sul DDL stabilità.

Si è infine convenuto di tenere aperto il confronto, utile ed importante e di tenersi aggiornati sulla evoluzione della discussione parlamentare e sulle iniziative sindacali.

Bologna 28.10.2013

Le segreterie regionali SPI FNP UILP
(Pizzica Cavalletti Benazzi)